

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2377

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa del deputato **BORGHESE**

Disposizioni per la promozione e la diffusione della lingua e della cultura italiane nel mondo attraverso la rete *internet*

Presentata il 12 febbraio 2020

ONOREVOLI COLLEGHI! — La divulgazione della lingua e della cultura italiane nel mondo non può che convenire in termini di ritorno per l’intera economia del Paese.

Si rifletta, infatti, sulla capacità di incremento e di consumo del *made in Italy* nel mondo, nonché sulle possibilità di fare impresa nell’*import-export* e nelle relazioni commerciali e intellettuali di interscambio e di comunicazione tra nazioni grazie alla padronanza della lingua italiana nel mondo.

Inoltre, apprendere in modo perfezionato la lingua italiana nel mondo significa non solo potersi esprimere ed essere ascoltati sviluppando competenze linguistico-comunicative, ma anche aprirsi all’acquisizione di nozioni di altre culture e accedere a molteplici visioni del mondo.

La conoscenza reciproca delle lingue e delle culture è anche condizione indispensabile per rafforzare le relazioni e i legami economici e politici, contribuendo ad accorciare le distanze e ad abbattere le bar-

riere che separano i cittadini italiani da quelli dei diversi continenti.

Nel caso degli italiani residenti all’estero la capacità di far comprendere la lingua del Paese di origine consente non solo di avere la certezza di potersi muovere in autonomia e di soddisfare i propri bisogni primari di vita, ma anche di partecipare pienamente alle attività della società che li accoglie e di interagire adeguatamente in situazioni in cui è in gioco l’esercizio dei propri doveri e diritti.

È risaputo che la carenza di competenze linguistico-comunicative di base è uno dei fattori che intralciano un dinamico processo di integrazione nel tessuto economico, sociale e culturale nel Paese di accoglienza, in particolar modo sentito dai soggetti che risiedono all’estero.

L’insegnamento della lingua italiana assume quindi una funzione strategica per l’accoglienza e per l’avvio del cammino

verso l'inserimento nel Paese straniero dei nostri connazionali.

Ecco dunque l'importanza di sviluppare iniziative e percorsi qualificati per l'insegnamento della lingua e della cultura italiane nei Paesi stranieri.

Questo aspetto viene spesso sottolineato a livello europeo dai diversi Capi di Stato e anche le istituzioni dell'Unione europea hanno riconosciuto in più occasioni la fondamentale importanza del plurilinguismo e della formazione lungo tutto l'arco della vita per incrementare la competitività e l'occupazione e per favorire l'inclusione sociale.

Gli istituti scolastici oggi possono vantare l'utilizzo di sistemi informatici assolutamente efficaci che vengono in soccorso a una nuova organizzazione delle stesse scuole, oggi diverse da quelle di quando noi eravamo ragazzi, soprattutto per i nostri connazionali residenti fuori dai confini italiani.

Per gli italiani residenti all'estero sarebbe utilissimo approntare corsi scolastici

attraverso la rete *internet*; infatti, studiando in rete – gli esperimenti in tal senso sono numerosissimi anche nel settore dei corsi di specializzazione e dei diplomi superiori fino alla laurea – si evitano le spese strutturali di organizzazione.

Inoltre per gli italiani residenti all'estero, spesso impossibilitati ad accedere all'istruzione per mancanza di strutture o per l'enorme distanza da queste, l'istruzione attraverso la rete *internet* sarebbe assolutamente auspicabile. Molti di questi italiani vivono nelle estreme periferie delle città, per cui raggiungere le sedi scolastiche diventa un'impresa molto difficile.

La rete *internet* offre una formidabile opportunità, non inferiore in quanto a qualità alla concezione classica dell'aula scolastica e delle strutture di accoglienza.

La copertura finanziaria di un tale sistema potrebbe facilmente essere reperita in quanto non richiederebbe cifre proibitive e allo stesso tempo sarebbe in grado di offrire qualità ed eccellenza dell'istruzione con una portata territoriale mondiale.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. Gli istituti italiani di cultura all'estero provvedono a organizzare corsi scolastici di lingua e cultura italiane attraverso la rete *internet* destinati ai cittadini italiani residenti nei Paesi di competenza dei medesimi istituti.

2. Ai corsi scolastici di cui al comma 1 è riconosciuto il medesimo valore legale attribuito ai corsi scolastici di lingua e cultura italiane tenuti presso la sede degli istituti.



18PDL0093880